



Scuola Civica di Musica "Gallura"

CIRCOLARE

AI DOCENTI DELLA
SCUOLA CIVICA DI MUSICA
"GALLURA"
SEDE

OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA DA NUOVO CORONAVIRUS. INDICAZIONI OPERATIVE PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA.

Carissimi, a causa dell'emergenza sanitaria che l'Italia sta attraversando, si rendono opportuni, in virtù degli ultimi Decreti emanati dal Consiglio dei Ministri, provvedimenti che richiederebbero di "attivare per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nella nostra scuola, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità".

Avendo avuto ampia disponibilità, per le vie brevi, da parte di tutto il corpo docente, di concerto con l'amministrazione comunale di Santa Teresa Gallura, capofila e referente amministrativa della nostra scuola, dispongo di dare atto nelle forme sotto descritte, quale servizio aggiuntivo, alla attività didattica a distanza per tutti gli insegnamenti e corsi erogati dalla nostra scuola a tutti gli alunni ad oggi iscritti e frequentanti. Si rammenta che non vi è comunque obbligo né da parte del corpo docente, né del corpo discente di porre in essere ed accettare tale metodologia didattica. I docenti si accerteranno e daranno comunicazione alla direzione ed alla segreteria della Scuola in merito alla accettazione o meno di tali disposizioni da parte dei genitori degli alunni minorenni e dei discenti che già hanno raggiunto la maggior età.

I Docenti dovranno annotare nel proprio registro tutti i contatti afferenti alla attività di didattica a distanza che in questo periodo instaureranno con gli alunni, anche precedenti alla presente circolare.

Pertanto, richiamando testualmente e facendo nostre le disposizioni del Ministero dell'Istruzione di cui alla nota prot.388 del 17 marzo 2020, in merito alla attività didattica, emanate per tutti gli indirizzi scolastici pubblici e privati si informa che: *" non si tratta di adempimenti formali, perché nulla di meramente formale può essere richiesto in un frangente come questo. Occorre ritornare, al di fuori della logica dell'adempimento e della quantificazione, alle coordinate essenziali dell'azione del sistema scolastico.*

La didattica a distanza da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di



Scuola Civica di Musica "Gallura"

classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione. Ma è anche essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti. La didattica a distanza può essere anche l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse.

La Scuola - aggiungo io, intesa in senso lato, come comunità educante - ha il compito di rispondere in maniera solida, solidale e coesa, dimostrando senso di responsabilità, di appartenenza e di disponibilità, ma soprattutto la capacità di riorganizzarsi di fronte a una situazione imprevista, senza precedenti nella storia Repubblicana, confermando la propria missione. Perché la lontananza fisica, quando addirittura non l'isolamento, non possono né devono significare abbandono. Un sincero grazie va a tutti coloro che hanno voluto e saputo governare l'emergenza ed esserci.

Cosa si intende per attività didattica a distanza

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat, video, audio etc ; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi attraverso mail, chat ed ogni altra forma, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente: tutto ciò è didattica a distanza. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di esercizi, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti.



Scuola Civica di Musica "Gallura"

La questione privacy

Occorre subito precisare che l'ente comunale, capofila della Scuola Civica di Musica, e tantomeno il corpo docente, non dovrà richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe, è.

Colgo l'occasione per ringraziare e salutare tutto il corpo docente e amministrativo della Scuola per il prestigioso servizio reso in questo momento di difficoltà ed emergenza.

Santa Teresa Gallura, 18/03/2020

IL DIRETTORE

M° Fabrizio Ruggero